

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo **Statuto** della Regione Siciliana;
- VISTO il **Trattato** istitutivo della Comunità Europea;
- VISTE le **leggi regionali** n. **28** del 29/12/1962 e n. **2** del 10/04/1978, recanti *Norme per l'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*, e succ. mod. ed int.;
- VISTI
- la **legge regionale** n. **10** del 15 maggio 2000, che disciplina, tra l'altro, l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e s.m.i;
 - il **decreto legislativo** 30 marzo 2001, n. **165**, art.7, c.6 quater, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
 - la **legge regionale** 16 dicembre 2008, n. **19**, recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
 - il **D.P.R.S.** 14 giugno 2016, n. **12** *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni"*;
- VISTO il **D.P.R.S.** n. **708** del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 13 febbraio 2018;
- VISTO il **D.D.G.** n. **214** del 25 marzo 2013 di approvazione del funzionigramma relativo alle competenze delle Aree, Servizi ed Unità Operative del Dipartimento regionale dell'Ambiente;
- VISTO il **D.D.G.** n. **712** del 22 ottobre 2018,, con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente, ha conferito al Dott. Salvatore Di Martino l'incarico di dirigente del Servizio 4 – "Gestione finanziaria degli interventi ambientali";
- VISTI
- il **decreto legislativo** n. **118** del 23/06/2011 riguardante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*;
 - l'**art. 11** della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D. lgs n. 118/2011;
 - la **legge regionale** 22 febbraio 2019 n. **1**, di approvazione delle Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale;
 - la **legge regionale** 22 febbraio 2019 n. **2**, di approvazione del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2019 ed il triennio 2019/2021;
 - la **deliberazione** di Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. **75**, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio della Regione Siciliana 2019/2021 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";
- VISTE
- la **legge** del 14 gennaio 1994 n. **20**, recante *Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*;

- la **deliberazione** n. **6** del 12 gennaio 2017 del collegio riunito presso la Sezione della Corte dei Conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;
- VISTA la **legge regionale** del 5 aprile 2011 n. **5** – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO il comma 6 dell’art. 98 della **legge regionale** 7 maggio 2015 n.**9**, che ha sostituito il comma 5 dell’art.68 della **legge regionale** n. **21** del 12 agosto 2014, sugli obblighi di pubblicazione dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi nel sito internet della Regione siciliana;
- VISTA la normativa in materia di appalti pubblici vigente alla data di indizione delle procedure di affidamento dei lavori/servizi/forniture per l’esecuzione dell’operazione oggetto del presente decreto, ovvero:
- il **decreto legislativo** 12 aprile 2006, n. **163** “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”, coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;
 - il **decreto del Presidente della Repubblica** 5 Ottobre 2010 n. **207**, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”;
 - la **legge regionale** 12 luglio 2011 n. **12** inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del dlgs n. 163/2006 e ss.mm.ii;
 - il **D.P.** 31 gennaio 2012 n. **13** “Regolamento di esecuzione ed attuazione della l.r. 12 luglio 2011, n. 12 – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s. m. i.;
- VISTI
- il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l’abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;
 - il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
 - il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione U.E. il 13 luglio 2007;
- VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C(2007) 4249 del 7 luglio 2007 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all’Asse 3, l’obiettivo specifico 3.2, l’obiettivo operativo 3.2.1;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea COM(2006) n. 3424/2006 “Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi Strutturali” per gli interventi “*a cavallo*” tra le due Programmazioni;
- VISTE le “Linee Guida per l’attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008 e le “Linee Guida per l’attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- VISTO il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. F.E.S.R. 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 4249 del 07 settembre 2007 ed adottato con Delibera di Giunta del 27 agosto 2009 n. 344 e ss.mm.ii, con particolare riferimento ai requisiti di ammissibilità ed ai criteri di selezione per l’asse 3, obiettivo specifico 3.2, obiettivo operativo 3.2.1, linee di intervento 3.2.1.1, 3.2.1.2, 3.2.1.3;
- VISTE le Piste di controllo relative alle Linee d’Intervento 3.2.1.1 “Acquisizione beni e servizi”, 3.2.1.1 “Realizzazione opere pubbliche”, 3.2.1.2 e 3.2.1.3 approvate rispettivamente con D.D.G. n. 227 del 17/04/2012, D.D.G. n. 488 del 05/07/2011, D.D.G. n. 503 del 08/07/2011 e D.D.G. n. 133 del 01/03/2012;
- VISTA la decisione n. C(2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d’indirizzo del MEF-IGRUE “Chiusura dei Programmi Operativi 2007-

2013”, con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell'ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;

VISTI il D.D.G. n. 1196 del 23/11/2009, registrato dalla Corte dei Conti il 14/12/2009 reg.1 fgl. 164 ed il D.D.G. n. 1197 del 23/11/2009, registrato dalla Corte dei Conti il 14/12/2009 reg.1 fgl. 165, di imputazione dei progetti non conclusi con la programmazione 2000/2006 al PO FESR 2007-2013, in quanto rispondenti ai requisiti di ammissibilità ed ai criteri di selezione delle linee di intervento intercettate;

VISTO il D.D.G. n. 522 del 02/10/2012, registrato dalla Corte dei Conti il 05/11/2012 reg.1 fgl. 102, di modifica dei suddetti decreti n. 1196 del 23/11/2009 e n. 1197 del 23/11/2009;

VISTO il D.D.G. n. 951 del 30/10/2007, registrato dalla Corte dei Conti il 19/11/2007 Reg. n.1 Foglio n. 261, con cui, nell'ambito dell'Accordo di Programma PIR RES “Monti Peloritani”, è stato ammesso a finanziamento il progetto “*Riqualificazione ambientale dei canali della riserva naturale orientata Capo Peloro con ripristino delle chiuse e relative torrette, sistemazione dei ponticelli e delle strade adiacenti ai canali*”, a favore della Città Metropolitana di Messina (ex Provincia Regionale di Messina), per un importo complessivo di € 1.450.000;

CONSIDERATO che il progetto “*Riqualificazione ambientale dei canali della riserva naturale orientata Capo Peloro con ripristino delle chiuse e relative torrette, sistemazione dei ponticelli e delle strade adiacenti ai canali*”, a favore della Città Metropolitana di Messina (ex Provincia Regionale di Messina), cod. intervento POR 1999.IT.16.1.PO.011/1.11/11.2.9/0281, CUP B49D07000270006, per la quota non conclusa con la programmazione 2000/2006, con il D.D.G. n. 1196 del 23/11/2009 è stato imputato a valere sulla linea di intervento 3.2.1.3 del PO FESR 2007/2013, con codice identificativo operazione SI_1_7930 (Caronte) per € 32.967,69;

CONSIDERATO che con il succitato D.D.G. n. 951 del 30/10/2007, per la realizzazione del progetto in parola, è stato impegnato un importo pari ad € 1.450.000, sul capitolo 842040 del bilancio regionale, secondo i costi previsti dal Quadro Tecnico Economico che si riporta:

QUADRO TECNICO ECONOMICO

A	Importo Lavori		€ 1.190.000,00
A1	Lavori a misura	€ 1.131.860,06	
A2	Lavori in economia	€ 58.139,94	
A3	di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 26.703,64	
B	Importo Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 260.000,00
B1	Imprevisti	€ 42.245,00	
B2	IVA	€ 123.224,50	
B3	Spese tecniche 2% (art.18 L. 109/94)	€ 23.800,00	
B4	Collaudi	€ 8.170,46	
B5	Pubblicazione bando	€ 15.000,00	
B6	Assicurazioni	€ 5.950,00	
B7	Oneri di accesso in discarica	€ 20.925,00	
B8	Monitoraggio geologico	€ 15.000,00	
B9	Consulenze specialistiche	€ 5.649,26	
B10	Arrotondamenti	€ 35,78	
	Costo totale		€ 1.450.000,00

VISTA la nota del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 4543 del 09/03/2016 “Ulteriori adempimenti per la chiusura del POR FESR Sicilia 2007/2013. Beneficiari opere, beni e servizi pubblici”;

VISTO il Decreto Sindacale n. 154 del 30/05/2017, trasmesso dalla Città Metropolitana di Messina (ex Provincia di Messina) con nota prot. n. 21358 del 16/06/2017, con la quale, in conformità al dispositivo della circolare n. 4543 del 09/03/2016 del Dipartimento Programmazione, recante “ulteriori adempimenti per la chiusura del PO FESR 2007/2013”, per l'operazione “*Riqualificazione ambientale dei canali della riserva naturale orientata Capo Peloro con ripristino delle chiuse e relative torrette, sistemazione dei ponticelli e delle*

strade adiacenti ai canali”, CUP B49D07000270006, Codice identificativo PO FESR 2007/2013 dell’operazione SI_1_7930:

- è stata approvata la relazione conclusiva sulle attività di progetto e il Quadro Tecnico Economico finale, come sotto riportato

QUADRO TECNICO ECONOMICO

A	Importo Lavori		€ 1.043.418,13
A1	Lavori a misura	€ 1.020.430,68	
A2	Lavori in economia	€ 22.987,45	
A3	di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 25.923,59	
B	Importo Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 167.432,77
B1	IVA pari al 10%	€ 104.341,82	
B2	Spese tecniche	€ 24.477,82	
B3	Collaudo amministrativo e statico spese ed oneri compresi	€ 8.489,87	
B4	Assicurazione	€ 714,00	
B5	Oneri di accesso alla discarica	€ 23.760,00	
B6	Consulenze specialistiche - Valutazione d’incidenza spese ed oneri	€ 5.649,26	
Costo totale			€ 1.210.850,90

di cui €1.167.913,76 a valere sulle risorse del POR 2000/2006 e €42.937,14 a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013;

- è stato dichiarato che il progetto è funzionante;
- è stata assunta la responsabilità di quanto previsto dall’art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006, in materia di stabilità delle operazioni, dagli artt. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006, in materia di informazione e pubblicità, dall’art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, in materia di eventuali entrate nette generate dal progetto;
- è stato dichiarato di avere provveduto all’inserimento sul sistema informativo Caronte di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti (IGV), pagamenti e relativi giustificativi, nonché le informazioni aggiornate relative all’avanzamento fisico e procedurale;
- è stato assunto l’impegno alla corretta conservazione, in originale, della documentazione di progetto e della documentazione giustificativa della spesa per almeno tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo;

ACCERTATO che sul capitolo 842040 del bilancio regionale, a seguito dei riaccertamenti ordinari dei residui effettuati ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. e ii., sono state eliminate le economie realizzate sugli impegni assunti con il citato D.D.G. n. 951 del 30/10/2007;

CONSIDERATO l’esito dei controlli da parte dell’UMC (monitoraggio e controllo di I° livello dei fondi strutturali) del Dipartimento regionale dell’Ambiente;

TENUTO CONTO che per la realizzazione della suddetta operazione “*Riqualficazione ambientale dei canali della riserva naturale orientata Capo Peloro con ripristino delle chiuse e relative torrette, sistemazione dei ponticelli e delle strade adiacenti ai canali*” è stato erogato un importo complessivo pari a € 1.210.850,90, di cui € 1.167.913,76 a valere sul POR 2000/2006 e 42937,14 a valere sul PO FESR 2007/2013, così come rilevato dal Sistema Informativo Contabile della Regione Siciliana (SIC);

RITENUTO di dovere provvedere alla rettifica della somma imputata sulla linea di intervento 3.2.1.3 del PO FESR 2007/2013 da € 32.967,69 a € 42.937,14;

RITENUTO di dover provvedere a rideterminare il finanziamento assunto con D.D.G. n. 951 del 30/10/2007 a favore della Città Metropolitana di Messina (ex Provincia Regionale di Messina) per l’operazione “*Riqualficazione ambientale dei canali della riserva naturale orientata Capo Peloro con ripristino delle chiuse e relative torrette, sistemazione dei ponticelli e delle strade adiacenti ai canali*”, cod. intervento POR 1999.IT.16.1.PO.011/1.11/11.2.9/0281, CUP B49D07000270006 imputata “*a cavallo*” sul PO FESR 2007/2013, con il codice identificativo SI_1_7930, per la quota non conclusa con la programmazione 2000/2006, nonché di dovere porre l’operazione in argomento nello stato *concluso*, così come previsto dalla

circolare del Dipartimento della Programmazione n. 4543 del 09/03/2016.

Ai sensi della Legge e del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato

DECRETA

- Art. 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Art. 2 L'importo di € 32.967,69 imputato per l'operazione "Riqualificazione ambientale dei canali della riserva naturale orientata Capo Peloro con ripristino delle chiuse e relative torrette, sistemazione dei ponticelli e delle strade adiacenti ai canali", a valere sulla linea di intervento 3.2.1.3 del PO FESR 2007/2013 si rettifica in € 42.937,14
- Art. 3 Il Quadro Tecnico Economico dell'operazione "Riqualificazione ambientale dei canali della riserva naturale orientata Capo Peloro con ripristino delle chiuse e relative torrette, sistemazione dei ponticelli e delle strade adiacenti ai canali", finanziata con D.D.G. n. 951 del 30/10/2007, a favore della Città Metropolitana di Messina (ex Provincia Regionale di Messina), cod. intervento POR 1999.IT.16.1.PO.011/1.11/11.2.9/0281, CUP B49D07000270006, codice identificativo PO FESR 2007/2013 CARONTE SI_1_7930, così come approvato con Decreto Sindacale n. 154 del 30/05/2017, risulta rideterminato in complessivi € 1.210.850,90, come esposto nel quadro sottostante, di cui € 1.167.913,76 finanziati a valere su POR 2000/2006 e € 42.937,14 finanziati a valere sulla linea di intervento 3.2.1.3 del PO FESR;

QUADRO TECNICO ECONOMICO

A	Importo Lavori		€ 1.043.418,13
A1	Lavori a misura	€ 1.020.430,68	
A2	di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 25.923,59	
A3	Lavori in economia	€ 22.987,45	
B	Importo Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 167.432,77
B1	IVA pari al 10%	€ 104.341,82	
B2	Spese tecniche	€ 24.477,82	
B3	Collaudo amministrativo e statico spese ed oneri compresi	€ 8.489,87	
B4	Assicurazione	€ 714,00	
B5	Oneri di accesso alla discarica	€ 23.760,00	
B6	Consulenze specialistiche - Valutazione d'incidenza spese ed oneri	€ 5.649,26	
Costo totale			€ 1.210.850,90

- Art. 4 L'impegno finanziario assunto con il con D.D.G. n. 951 del 30/10/2007 dalla Regione Siciliana – Dipartimento Regionale per l'Ambiente, sul capitolo di spesa 842040 del Bilancio regionale per l'operazione "Riqualificazione ambientale dei canali della riserva naturale orientata Capo Peloro con ripristino delle chiuse e relative torrette, sistemazione dei ponticelli e delle strade adiacenti ai canali", cod. intervento POR 1999.IT.16.1.PO.011/1.11/11.2.9/0281, CUP B49D07000270006, Codice identificativo PO FESR 2007/2013 CARONTE SI_1_7930, per l'importo iniziale di € 1.450.000,00, è definitivamente rideterminato in € 1.210.850,90, con un'economia complessiva sull'importo originariamente finanziato pari a € 239.149,10, già precedentemente accertata.
- Art. 5 La spesa ritenuta ammissibile a valere sul POR 2000/2006 e sul PO FESR 2007/2013 è risultata pari a € 1.210.850,90 e ripartita come da tabella sottostante:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Quota a valere sul PO FESR 2007/2013_Linea 3.2.1.3	€ 42.937,14
Quota a valere sul POR 2000/2006	€ 1.167.913,76
TOTALE	€ 1.210.850,90

- Art. 6 Le eventuali spese rendicontate, che dovessero risultare non ammissibili al PO FESR 2007/2013 e/o al POR 2000/2006 a seguito di successivi controlli da parte delle competenti Autorità regionali e/o comunitarie, saranno a carico del bilancio del Beneficiario.
- Art. 7 Il presente decreto è pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014, nel sito internet ufficiale della Regione Siciliana.
- Art. 8 Il presente Decreto sarà trasmesso, per il tramite della Ragioneria Centrale, alla Corte dei Conti per il visto e la registrazione di competenza, pubblicato sul sito www.regione.sicilia.it e www.euroinfosicilia.it e, per estratto, sulla GURS ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Corte dei Conti.

Palermo, 03/07/2019

IL DIRIGENTE GENERALE

Giuseppe Battaglia